

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È a misura di anziani la smart city ideata da giovani e studenti

**Beatrice D'Oria
Francesca Forleo**

Ornella e Federico sono una coppia di pensionati residenti in periferia. Maestro di musica lui, insegnante d'arte lei, hanno difficoltà a raggiungere il teatro dell'Opera: mettono un annuncio sulla piattaforma per chiedere un passaggio. Rispondono Paolo e Francesca, una coppia più giovane, che li va a prendere a casa e li accompagna a teatro. Ecco un esempio di Silver City, uno dei 15 progetti elaborati da studenti e giovani startupper nell'ambito di Fiaere Open Innovation City Hackaton: una maratona dello sviluppo tecnologico e sociale della città che si è svolto ieri a Villa Cambiaso, a Ingegneria. L'iniziativa è promossa da **Comune di Genova**, Fiwaware Foundation, Università di Genova, Hub2work, Liguria Digitale e Regione Liguria e ha come partner Confindustria Genova e Engineering Ingegneria Informatica. Ieri, sono stati selezionati i vincitori (che riceveranno premi in denaro di 2000 euro) che saranno premiati al Fiwaware Global Summit, che

si terrà al Porto Antico il 21 e 22 maggio. Due i campi su cui si sono cimentati studenti e ricercatori, Blue e Silver Economy: sugli anziani, le linee guida sono state dettate anche dal Galliera. «Il presupposto era far vivere con intensità e dignità la terza età portando fuori gli anziani, dando loro la possibilità di accedere a cultura ed eventi cittadini», spiega il geriatra del Galliera, Alberto Cella. Il progetto Silver City, raccontato qui sopra, prevede anche che la città sia suddivisa in aree colorate a seconda del livello di accessibilità. Tra i progetti presentati, anche un piano di gestione della Lanterna elaborato dagli Amici della Lanterna e dalla Fondazione Labò. Anche al teatro Carlo Felice dove ieri mattina si è svolto l'evento Tecnicamente organizzato da Adecco: un road show che ha fatto tappa a Genova ma che prevede 60 eventi in tutta Italia, ideato per avvicinare i giovani studenti degli istituti tecnici al mondo del lavoro. Gli studenti del Maiorana Giorgi e dell'Einaudi Casaregis Galilei, hanno lavorato con Genova nel cuore realizzando, ad esempio, uno il prototipo di uno speciale estensimetro che rileva il pe-

so dei veicoli e permette o meno il transito su alcune strade, come la Sopraelevata. Tra gli otto progetti presentati l'idea di Alessio Bottiglieri e Leonardo Caviglione della quinta A Galilei: «Si tratta di una specie di bilancia, che individuando il carico di un veicolo ne autorizza o impedisce il passaggio in alcuni tipi di strade come, ad esempio, la Sopraelevata».

E di istituti tecnici si è parlato ieri anche al Miur, dove sono stati ufficializzati gli esiti del monitoraggio e della valutazione nazionale dei percorsi formativi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori - gli Its - da parte di Indire. Dall'analisi nazionale dei 139 percorsi formativi promossi da 73 Istituti nel biennio 2015/2017 emerge che la Liguria è la seconda Regione in Italia per qualità ed efficacia dell'offerta, seconda solo alla Puglia. —

